

VERBALE**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE****di data 21.6.2016**

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di giugno ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	P	MARTINATTI SARA	P
BETALLI FRANCESCO	P	MAZZONI PAOLO	P
CALLIARI ALESSANDRO	P	MERLO NICOLA	A
DALFOVO MICHELE	P	PELLEGATTI MATTEO	P
DEVIGILI FRANCESCO	P	ROSSI LUIGI	P
GIRARDI CHRISTIAN	P	SOMADOSSI NICOLA	P
GIRARDI LUCA	P (entra al punto 2)	TAIT ANDREA	P
KAISERMANN ALESSIO	P	VEDOVELLI KONRAD	A
LAZZERI RENZO	P	VIOLA DANILO	P

Assiste il Segretario generale dott. Luciano Ferrari

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Viola e Pellegatti con voti favorevoli 12 e astenuti 2

Entra il consigliere MAZZONI

PRESIDENTE:

prendo atto del numero legale (presenti 15) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. surroga di un consigliere dimissionario del gruppo PD.
2. Approvazione verbale della seduta del 22.12.2015.
3. Approvazione verbale della seduta del 15.2.2016.
4. Approvazione verbale della seduta del 24.2.2016.
5. Interrogazione del Partito Democratico e della lista Uniti per Mezzolombardo sulla pavimentazione di p.zza Erbe (prot. n. 3145).
6. Interrogazione del Partito Democratico e della lista Uniti per Mezzolombardo sui lavori del cimitero (prot.n. 3146).

7. Ratifica delibera di Giunta n. 85 dd. 3.5.2016 avente per oggetto; Bilancio di previsione per l'esercizio 2016: 3° provvedimento di variazione urgente".
8. Modifica art. 6 del Regolamento comunale sulla videosorveglianza.
9. Autorizzazione alla società Cartotrentina per il rilascio del permesso di costruire in deroga all'art. 56 delle Norme di Attuazione del PRG di Mezzolombardo, relativamente ad un ampliamento del capannone industriale sulle pp.ed. 1339, 1528 e 1525 ai sensi dell'art. 98 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.
10. Autorizzazione all'esecuzione in deroga dei lavori di demolizione e ricostruzione della baita Scalace p.ed. 1179 deroga urbanistica.

* * * * *

1. surroga di un consigliere dimissionario del gruppo PD.

PRESIDENTE:

in data 7.6.2016 la sig.ra Maria Pia Gottardi, consigliere di minoranza eletto nelle liste del Partito Democratico ha rassegnato le proprie dimissioni registrate al numero di prot. 5690 per motivi personali.

Il comma 5 dell'articolo 12 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L recita: "Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio devono essere presentate personalmente e assunte al protocollo dell'ente nella medesima giornata di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore ai cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio deve procedere alla relativa surrogazione entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni, salvo che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 83 comma 1 lettera b) numero 5".

Le dimissioni risultano acquisite nelle forme previste dalla legge.

Seguendo l'ordine di lista risultante dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale elettorale per l'elezione del Consiglio comunale tenutesi il giorno 10 maggio 2015, si è proceduto a contattare il sig. Luca Girardi che ha accettato la nomina a consigliere comunale.

L'articolo 27 del regolamento interno del Consiglio comunale stabilisce che la surroga del consigliere dimessosi deve avvenire entro quindici (15) giorni dalla data di presentazione delle dimissioni, pertanto, nel caso specifico, entro il 22.6.2016.

Si propone quindi, per surrogare il consigliere dimessosi, di procedere alla nomina del sig. Luca Girardi (n. il 10.10.1970) della lista Partito Democratico, il quale ha dichiarato di accettare ed ha consegnato la dichiarazione di insussistenza delle cause di ineleggibilità o incompatibilità con la carica.

Il consigliere VIOLA interviene per ringraziare l'ex cons. Gottardi del lavoro svolto insieme nella passata legislatura.

ROSSI:

chiedo si dia lettura della nota di dimissioni del cons. Gottardi. Vorrei inoltre ringraziarla per il lavoro svolto e la competenza sempre dimostrate.

Il PRESIDENTE legge la nota di dimissioni (allegato n. 1)

Quindi aggiunge: colgo l'occasione porgendo innanzitutto un saluto di benvenuto al nuovo consigliere Luca Girardi; al gruppo PD chiedo di riportare, anche da parte del Consiglio un

ringraziamento alla sig.ra Gottardi per questo mandato di 23 anni all'interno dell'amministrazione, e chiedo pertanto di portarle un saluto e un ringraziamento.

Con voti favorevoli 15, espressi per alzata di mano, e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

il Consiglio comunale delibera

1. di surrogare nella carica di consigliere comunale, per le motivazioni di cui in premessa, il consigliere dimissionario sig.ra Maria Pia Gottardi della Lista Partito Democratico con il sig. Luca Girardi nato a Mezzolombardo il 10.10.1970 e residente a Mezzolombardo via Morei n. 23;
2. di dare atto che nei confronti del neoeletto consigliere comunale non sussistono cause di ineleggibilità e incompatibilità in relazione alle norme che regolano la composizione e l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali;
3. di comunicare il presente provvedimento ai competenti uffici regionali e provinciali, nonché al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);

Il PRESIDENTE invita il consigliere Luca Girardi, presente in aula, a prendere posto nei banchi del Consiglio (Presenti n. 16)

2. Approvazione verbale della seduta del 22.12.2015.

PRESIDENTE:

il verbale del 22 dicembre 2015 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi si propone di darlo per letto.

Con voti favorevoli 14 ed astenuti 2 (Girardi Luca e Mazzoni), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 22 dicembre 2015 nella sua stesura originale;
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

3. Approvazione verbale della seduta del 15.2.2016.

PRESIDENTE:

il verbale del 15 febbraio 2016 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi si propone di darlo per letto.

Con voti favorevoli 15 ed astenuto 1 (Girardi Luca), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 16 febbraio 2016 nella sua stesura originale;
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

4. Approvazione verbale della seduta del 24.2.2016.

PRESIDENTE:

il verbale del 24 febbraio 2016 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi

Con voti favorevoli 13 ed astenuti 3 (Aldrighetti, Girardi Luca e Viola), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 24 febbraio 2016 nella sua stesura originale;
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

5. Interrogazione del Partito Democratico e della lista Uniti per Mezzolombardo sulla pavimentazione di p.zza Erbe (prot. n. 3145).

Vengono lette l'interrogazione e la risposta (allegati n. 2 e 3)

ROSSI:

la risposta non ci soddisfa: non si comprende cosa significa che i lavori non miravano ad alcun progetto secondario perché se faccio la pavimentazione prima devo verificare che non ci siano interventi nell'impiantistica o nel sottosuolo, perché poi diventa difficile intervenire, salvo spendere di più. Dire che non c'era nulla da fare è azzardato, secondo me, ad esempio c'è un palo in p.zza Erbe che poteva essere spostato in quanto viene spesso urtato dalle auto e si poteva essere più accorti per mettere mano anche a questo impianto. L'importo citato nella risposta 270.000 euro, per quanto mi ricordo, nel precedente progetto riguardava un insieme di lavori che comprendeva il proseguimento in via Garibaldi, ed era previsto il rifacimento di alcuni sottoservizi, oltre che la previsione del collocamento dell'isola ecologica da interrare come si è fatto in altri comuni. Il fatto che non è stata pavimentata ma asfaltata, parte della piazzacredo che la questione non sia stata posta correttamente alla PAT, si poteva fare un tentativo. Per i parcheggi interrati: non si sa ancora quanti verranno affittati ai residenti, non si sa quanti residenti hanno risposto, e sarebbe interessante saperlo per capire quanti parcheggi non affittati possono esserci e che utilizzo se ne vuole fare. Si dice nella risposta che la piazza verrà resa pedonale il giorno che verrà demolita la sede Vigili Urbani: questo mi fa pensare perché vuol dire buttare i 300.000 euro impiegati per la ristrutturazione di tale sede, di fronte ad altre alternative che ci sono come p.zza S. Giovanni, bastava portare a termine il progetto.

SINDACO:

voglio solo ringraziare la ditta che ha fatto i lavori in p.zza Erbe, intervento molto apprezzato e che ha creato disagi limitati ai residenti. La piazza era in condizioni critiche e pericolose. Il risultato è molto apprezzabile. Per la parte non pavimentata è sufficiente leggere il verbale di consiglio di qualche mese fa: si vedrà che l'assestamento di fine anno ci ha costretto a fare i lavori entro la fine del 2015 e quindi non si riusciva a modificare il progetto; è comunque nostra intenzione intervenire in seguito. Sui parcheggi di p.zza Erbe: è un dato di fatto che i parcheggi sono a disposizione di chi vuole fare richiesta, vedremo a breve quanti li richiederanno.

6. Interrogazione del Partito Democratico e della lista Uniti per Mezzolombardo sui lavori del cimitero (prot.n. 3146).

Vengono lette l'interrogazione e la risposta (allegati n. 4 e 5)

ROSSI:

l'interrogazione nasce da una serie di domande poste da vari cittadini, durante il periodo di Pasqua. Non sapendo rispondere potevo solo chiedere all'Amministrazione. Penso che sia legittimo per un consigliere di opposizione farlo senza essere, non vorrei dire deriso..... Lei

Sindaco ha fatto il consigliere di minoranza per sei anni, e quindi non capisco la sua risposta irritata. Vorrei capire come vanno le cose, visto che i lavori sono stati ultimati da un anno, e non è ancora stata convocata la commissione cimiteriale: io so che tutta la parte sud del campo storico vecchio ha bisogno di essere presa in mano, anche se l'argomento è poco piacevole e fastidioso, l'ampliamento credo è stato fatto anche in quest'ottica; per sistemare il campo che è vecchio e manca la mineralizzazione del terreno che causa non pochi problemi. Io non ho soluzioni, ma bisognerebbe fare in modo che si faccia un ragionamento complesso che richiede una commissione che esamini la questione nei dovuti modi, la nostra interrogazione è solo rivolta a questo. E' un dovere di un consigliere di minoranza fare queste domande.

SINDACO:

non ero irritato, ma siccome giustamente voi avete ricordato che l'ampliamento era realizzato dalla scorsa Amministrazione e volevo sottolineare che l'ampliamento – come voi dovevate sapere - non era destinato alle sepolture private non può essere utilizzato per tutto quello che l'Amministrazione vorrebbe o per i problemi che si trova davanti, ma solo per campi d'inumazione. Attualmente c'è spazio nei campi inumazione presenti, quindi non andiamo ad intaccare spazi nuovi che verranno utilizzati solo quando lo spazio sarà finito. Mi pareva chiaro. Riguardo alla convocazione della commissione cimiteriale lei sa che tradizionalmente è la commissione meno convocata da qualsiasi tipo di amministrazione (mi risultano 3 le convocazioni fatte dalla passata Amministrazione in sei anni). Noi vorremmo convocarla entro fine estate perché stiamo facendo verifiche di tombe tornate nella disponibilità dell'Amministrazione pubblica e pensiamo di dare risposta ai tanti cittadini che hanno fatto richiesta. Convocare una commissione per non fare nulla e presentarsi solo, visto che ci sono dei costi, ritengo non sia il caso di farlo se non si hanno cose da discutere. I funzionari comunali stanno verificando quali sono le tombe assegnabili e spero che a fine estate si possa convocare e dare risposte e assegnare delle tombe ai cittadini che hanno fatto richiesta ormai da tempo.

7. Ratifica delibera di Giunta n. 85 dd. 3.5.2016 avente per oggetto; Bilancio di previsione per l'esercizio 2016: 3° provvedimento di variazione urgente”.

L'ass.re MARTINATTI legge la delibera di Giunta nella quale si illustrano le motivazioni della variazione urgente di bilancio (necessità di impinguare i capitoli, già stanziati nel bilancio di previsione, relativi alle spese per l'organizzazione del Festival dello Sport di cui all'atto d'indirizzo approvato dalla Giunta comunale n. 79 dd. 19.04.2016. A seguito dell'acquisizione dei vari preventivi di spesa è stato possibile trasmettere ad alcuni Enti le istanze di finanziamento della manifestazione suindicata ed acquisire le relative concessioni tra le quali quella della P.A.T. pervenuta in data 02.05.2016." Con la variazione di bilancio si disponeva inoltre l'adeguamento al principio della competenza potenziata, attraverso la creazione del Fondo pluriennale vincolato, di alcune spese già stanziati nel piano delle opere pubbliche 2016 (contributo all'A.P.S.P. e manutenzione straordinaria del servizio idrico integrato).

Con voti favorevoli 13 ed astenuti 3 (Girardi Luca, Rossi, Viola), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di ratificare la deliberazione urgente della Giunta comunale n. 85 dd. 3.5.2016 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2016: approvazione 3° provvedimento di variazione urgente", approvando contestualmente il prospetto degli investimenti e il programma delle OO.PP. come appaiono dopo la suddetta variazione;
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

8. Modifica art. 6 del Regolamento comunale sulla videosorveglianza.

DALFOVO:

con delibera n. 68 dd. 30.11.2012 è stato approvato il regolamento per gli impianti di videosorveglianza del Comune di Mezzolombardo, in quanto la Giunta comunale ha inteso dotare alcune zone del territorio comunale di impianti di videosorveglianza, per motivazioni di sicurezza, sia delle persone che del patrimonio nonché per monitorare, in caso di necessità, il traffico su alcune strade.

Si intende ora modificare l'art. 6 del regolamento in parola, in quanto appare opportuno inserire un riferimento più generico ai soggetti che saranno autorizzati ad utilizzare e accedere all'impianto di videosorveglianza ed ai dati, in previsione del suo utilizzo anche di altri soggetti. Il testo, pertanto, è così modificato:

Art. 6 - Responsabile del trattamento dei dati personali.

1. Il disciplinare di cui all'art. 13, detta specifiche disposizioni relative ai soggetti responsabili dell'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza e incaricati del trattamento dei dati personali.
2. Compete al Comune di Mezzolombardo, legalmente rappresentato dal Sindaco, nominare i responsabili del trattamento dei dati personali, dell'utilizzazione degli impianti e della visione delle registrazioni, nell'ambito delle figure dirigenziali, o comunque tra quelle dotate d'ampia autonomia gestionale.
3. L'attribuzione avviene con espresso provvedimento scritto di nomina a qualità di responsabile al trattamento dei dati personali;
4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione

In pratica modifichiamo la durata delle registrazioni (da quattro a sette giorni) e il responsabile del trattamento dei dati.

SINDACO

vorrei solo dire che questo intervento ci ha permesso di portare a termine uno dei primi punti del nostro programma elettorale, soddisfacendo le richieste sia dei Carabinieri che dei Vigili, installando le telecamere nelle zone richieste. Inoltre così la stazione carabinieri viene messa nelle condizioni ottimali per la salvaguardia e la sicurezza del nostro territorio che sarà coperto in entrata e in uscita, cosa che in futuro potrà essere interessante (certo estesa a tutti i comuni limitrofi, solo Mezzolombardo non avrebbe senso): si potrebbe avere in futuro un software che verifica le auto in entrata e in uscita dai paesi verificando se l'auto risulta rubata, se ha l'assicurazione, ecc. Grazie al Vicesindaco che se ne è occupato.

ROSSI:

favorevoli a questa delibera il progetto infatti è stato concepito dalla precedente amm.ne, ben venga un potenziamento dell'impianto.

Con voti favorevoli unanimi (16), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare la modifica all'art. 6 del "Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Mezzolombardo", nel testo sopra proposto e che dunque risulta come segue:

Art. 6 - Responsabile del trattamento dei dati personali.

1. *Il disciplinare di cui all'art. 13, detta specifiche disposizioni relative ai soggetti responsabili dell'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza e incaricati del trattamento dei dati personali.*
2. *Compete al Comune di Mezzolombardo, legalmente rappresentato dal Sindaco, nominare i responsabili del trattamento dei dati personali, dell'utilizzazione degli impianti e della visione delle registrazioni, nell'ambito delle figure dirigenziali, o comunque tra quelle dotate d'ampia autonomia gestionale.*

3. *L'attribuzione avviene con espresso provvedimento scritto di nomina a qualità di responsabile al trattamento dei dati personali;*
 4. *I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione*
2. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005).

9. Autorizzazione alla società Cartotrentina per il rilascio del permesso di costruire in deroga all'art. 56 delle Norme di Attuazione del PRG di Mezzolombardo, relativamente ad un ampliamento del capannone industriale sulle pp.ed. 1339, 1528 e 1525 ai sensi dell'art. 98 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

KAISERMANN:

in data 17 febbraio 2012 è stata rilasciata alla società Cartotrentina S.r.l. la concessione edilizia nr. 204/2010 avente ad oggetto "*Concessione in deroga all'art. 56 delle norme di attuazione del PRG, ai sensi dell'art. 104 della L.P. nr. 22/1991 e ss.mm., per l'ampliamento del capannone industriale sulle pp.edd. 1339, 1434 e 1435 e p.f. 679/52 in C.C. di Mezzolombardo*"; il progetto in particolare prevedeva la realizzazione di nuovi spazi da destinare ad attività produttiva e deposito materiali con realizzazione di una struttura sviluppata su due piani in gran parte prefabbricata con caratteristiche simili all'esistente.

Il progetto, sfruttando le massime dimensioni del lotto, prevedeva una superficie coperta superiore di circa l'11% ai limiti previsti dal piano ed un'altezza massima dell'edificio industriale di metri lineari 14,45, eccedendo i metri 10,00 previsti dal P.R.G.

Per l'esecuzione dei lavori sopracitati era stata già ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'indice massimo di copertura, l'altezza massima del fabbricato e la dotazione di aree a verde con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29.12.2011.

In data 19.03.2013 è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio comunale nr.7/2013 una variante alla concessione edilizia n. 204/2010, in deroga all'art. 56 delle norme d'attuazione del PRG, ai sensi dell'art. 112 della L.P. nr. 1/2008 e ss.mm. relativamente al ricollocamento della cabina elettrica di servizio all'area industriale e realizzazione recinzioni sulle pp.ed. 1339, 1434, 1435 e p.f. 679/52 in C.C. di Mezzolombardo; in particolare il progetto di variante consisteva nella ricollocazione a bordo strada della già prevista cabina elettrica con realizzazione di un manufatto prefabbricato avente dimensioni mt. 9,16 x 2,66.

Successivamente il signor Dolzan Franco in qualità di legale rappresentante della società CARTOTRENTINA SRL con sede in Mezzolombardo, ha presentato in data 16.05.2016 al prot. 4952 un nuovo progetto di ampliamento del capannone industriale sulle pp.edd. 1339, 1528 e 1525 in c.c. Mezzolombardo, con realizzazione a proprie spese di un marciapiede sulla strada comunale adiacente individuata nella p.f. 679/61; il suddetto progetto risulta in deroga all'art. 56 della Norme di Attuazione del PRG per quanto relativo alla superficie coperta e alla superficie destinata a verde alberato, oltre ad avere la necessità dell'autorizzazione del Comune per la costruzione a confine con la strada comunale esistente a fondo cieco.

L'area risultante dal progetto allegato alla domanda è ricompresa nella destinazione di zona "*Area produttiva di interesse provinciale esistente*" ai sensi dell'art. 56 delle norme di attuazione del P.R.G. vigente.

L'istituto della deroga viene descritto come lo strumento eccezionale che permette un utilizzo diverso del territorio, rispetto a quanto previsto nel P.R.G., giustificato dal fatto che lo strumento di pianificazione territoriale, proprio per la sua caratteristica di generalità, può non soddisfare le esigenze specifiche e reali che emergono nei casi concreti. I presupposti per il ricorso a tale istituto sono i seguenti:

- la deroga deve riguardare norme del P.R.G. e non norme contenute in leggi o regolamenti;
- la deroga deve essere finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche o alla tutela di un rilevante interesse pubblico;
- autorizzazione del Consiglio Comunale;

- nulla osta provinciale, ad eccezione dei casi specificati dalla Legge provinciale n. 15/2015 art. 98 e ss.mm.ii.

Dall'art. 56 delle norme di attuazione del vigente PRG si evince che per il lotto in oggetto l'intervento edilizio diretto si attua nel rispetto dei seguenti indici:

a) lotto minimo: 1.500mq.;

b) altezza max del fabbricato : 10 ml.;

c) rapporto max. di copertura : 60%;

d) tipologia: tradizionale o a capannone secondo la tipologia prevalente della zona.

Viene inoltre stabilito al comma 7 dell'art. 56 delle norme di attuazione che la percentuale del 10% della superficie non edificata dovrà essere adibita a verde.

La relazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza di permesso di costruire in deroga a firma del tecnico incaricato, ing. Diego Cattani, specifica che la ditta Cartotrentina S.r.l., operante nel settore dell'attività di cartotecnica, specializzata nella produzione di astucci e scatole personalizzate ottenute mediante stampa litografica o flexografica ad altissima risoluzione e scatole di cartone per confezioni in genere, necessita di espandere la propria capacità produttiva dotandosi di nuove attrezzature ed in particolare di una macchina da stampa di nuova generazione che richiede ulteriori spazi produttivi per cui ha la necessità di ampliare il capannone occupando la fascia di terreno compresa tra il fronte nord-est dello stabilimento e l'attigua strada comunale. Tale scelta è dovuta alla ristrettezza di spazi disponibili ed alla obiettiva difficoltà di reperire aree idonee allo scopo anche nelle immediate vicinanze allo stabilimento. La scelta progettuale ha comportato la necessità di ricollocare in copertura una parte dei posti auto attualmente disponibili, integrata con la quota di parcheggi richiesta per la parte prevista in ampliamento.

Il progetto di ampliamento proposto dalla Cartotrentina Srl, prevede:
una superficie coperta superiore del 17,70% rispetto ai limiti previsti dal PRG vigente;
superficie verde inferiore al 10% dell'area scoperta;
e quindi necessariamente in deroga all'art. 56 delle norme di attuazione del PRG vigente.

La scelta progettuale della Cartotrentina Srl risulta invece conforme alle suddette norme di attuazione relativamente all'altezza massima, al lotto minimo ed alla tipologia del capannone. Si evidenzia inoltre che la realizzazione non rispetta la distanza dai confini della strada comunale esistente a fondo cieco (p.f. 679/61) e necessita pertanto della relativa autorizzazione comunale.

Si rimanda a successivo provvedimento autorizzatorio da parte della Giunta comunale, l'approvazione di una convenzione per la realizzazione di un marciapiede lungo la strada medesima e adiacente al capannone.

I termini per il rilascio della concessione edilizia in deroga erano stati sospesi con comunicazione di avvio al procedimento e richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio Sviluppo e Tutela del Territorio del Comune di Mezzolombardo in data 25.05.2016 prot. n. 5316, fino alla presentazione della documentazione mancante. La stessa documentazione è stata integrata da ultimo in data 07.06.2016.

La commissione edilizia si è espressa in data 21.06.2016.

La domanda di permesso di costruire in deroga, visto il comma 3 dell'art. 98 della L.P. 15/2015 e ss.mm. e integrazioni, non necessita della preventiva pubblicazione all'albo né del nulla osta della Giunta provinciale, in quanto le opere non sono in contrasto con la destinazione di zona.

Risultano acquisiti i seguenti pareri:

- parere igienico-sanitario favorevole da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di data 10.05.2016 prot. n. 69162;
- parere favorevole alla "valutazione progetto esito positivo" emesso dal Servizio Antincendi e Protezione Civile della PAT prot. n. 249770 di data 12.05.2016;
- nulla osta pervenuto dall'Agenzia per la Depurazione della P.A.T. pervenuto in data 06.06.2016 al prot. n. 5625;
- nulla osta alla richiesta di spostamento della cabina elettrica MT nell'ambito dei lavori di ampliamento del capannone da parte dell'Azienda Intercomunale Rotaliana Spa di Mezzolombardo dd. 09.05.2016 prot. n. 244/tm;
- autorizzazione da parte della Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio della

MAZZONI:

mi auguro che tutta questa burocrazia venga smantellata: dover passare per il Consiglio per avere una deroga urbanistica, quando basterebbe che la deroga venisse vista dalla Giunta..... significa appesantire l'iter burocratico. Faremo una mozione del punto per portare alla Giunta Provinciale la richiesta di modificare la Legge Provinciale in modo che per approvare una deroga si possa passare dalla Giunta e non andare in Consiglio comunale, visto che la deroga può essere tranquillamente rilasciata dalla Giunta.

VIOLA:

opporsi a una delibera di questo genere sarebbe da stolti, dal momento che la crisi economica colpisce le aziende, e trovare una ditta che si amplia e produce lavoro è una cosa positiva. Preannuncio voto favorevole.

SINDACO:

la deroga è sostanzialmente uno dei pochi strumenti che le Amministrazioni hanno in mano per favorire il mondo del lavoro, per altro come Comune non si può fare gran che. Questo è uno dei pochi strumenti che il Comune ha per agevolare le aziende che portano sul territorio lavoro e fatturato. Alcune ditte magari si spostano dal nostro territorio a causa dell'iter troppo burocratico che bisogna fare, noi andiamo con i tempi ridotti al minimo per questa deroga, proprio per favorire una ditta che vuole restare sul territorio. Speriamo come detto dal cons. Mazzoni che la deroga passi tra le competenze della Giunta.

Con voti favorevoli unanimi 16, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di autorizzare, per i motivi sopra esposti, il rilascio alla società Cartotrentina S.r.l. del permesso di costruire relativamente all'ampliamento del capannone con un ulteriore spazio produttivo tra il fronte nord-est dello stabilimento e l'attigua strada comunale, di cui alla domanda dd. 16.05.2016 al prot. 4952, in deroga all'art. 56 delle norme d'attuazione del PRG vigente ed ai sensi dell'art. 98 della L.P. 04.08.2015 n. 15 e ss.mm.
Nello specifico la deroga è relativa :
 1. al superamento del rapporto massimo di copertura ora progettato al 77,70% rispetto ai limiti previsti dal PRG vigente che prescrive il 60%;
 2. al mancato rispetto della percentuale del 10% dell'area adibita a verde;
2. di dare atto che l'intervento rientra tra quelli previsti nell'allegato A lett. B) "opere destinate ad attività economiche di interesse generale" del D.P.P. 13 luglio 2010 n. 18-50/leg. e ss.mm. e non necessita della preventiva pubblicazione all'albo né del nulla osta della Giunta provinciale, in quanto le opere non sono in contrasto con la destinazione di zona;
3. di condizionare la validità del presente atto al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili, anche con riferimento a singole parti di essi, per un periodo di dieci anni, salvo autorizzazioni del Consiglio comunale. Un eventuale cambiamento di destinazione d'uso non autorizzato dal Consiglio comunale comporterà la revoca della presente deliberazione con i conseguenti effetti sulla concessione edilizia;
4. di autorizzare la costruzione a confine con la strada comunale a fondo cieco p.f. 679/61, posto che ai sensi dell'art. 18 delle norme di attuazione del PRG vigente, le distanze minime dalle strade esistenti non si applicano per la viabilità a fondo cieco;
5. di dare atto che con successivo provvedimento della Giunta comunale dovrà essere autorizzata la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione del marciapiede sulla suddetta strada comunale;

6. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

10. Autorizzazione all'esecuzione in deroga dei lavori di demolizione e ricostruzione della baita Scalace p.ed. 1179 deroga urbanistica.

SINDACO:

nel febbraio 2016 è stato predisposto dall'Ufficio lavori pubblici e patrimonio del Comune di Mezzolombardo, il progetto per i lavori di demolizione e ricostruzione della baita "Scalacce" in località Prà Grande sul monte Fausior p.ed. 1179 c.c. di Mezzolombardo, di proprietà comunale.

L'immobile è compreso nel territorio extraurbano, area a bosco, e quindi soggetto alle previsioni dell'art. 61 delle Norme di Attuazione del P.R.G..

La stessa destinazione urbanistica prevede che gli edifici esistenti potranno subire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento, ristrutturazione e sostituzione edilizia. Tali edifici possono essere utilizzati per residenza se a ciò destinati, magazzinaggio e per funzioni connesse con le attività agro-silvo pastorali, con il turismo, l'agriturismo e pubblici esercizi.

La norma precisa inoltre che per edificio esistente si intende quell'immobile che abbia cubatura non inferiore a mc. 150, oltre ad altre caratteristiche di solidità, stabilità ecc.

Posto che l'attuale baita è inferiore a mc. 150 e che l'intervento comporta la sopraelevazione, lo stesso può essere autorizzato in deroga all'art.61 delle norme di attuazione del PRG, ai sensi dell'art.97 della L.P. 4.08.2015 n. 15.

Lo stesso art.97 prevede che "per le opere pubbliche di competenza della comunità e dei comuni contrastanti con i loro strumenti di pianificazione, l'autorizzazione alla deroga è rilasciata dall'organo competente all'adozione dello strumento di pianificazione", nello specifico il Consiglio Comunale, acquisita l'autorizzazione paesaggistica.

Per gli interventi in contrasto con la destinazione di zona è inoltre necessario il nulla osta della Giunta Provinciale.

Nel caso in oggetto, considerato che il manufatto esistente è inferiore ai 150 mc. e pertanto ai sensi dell'art.61, comma 5 delle Norme di attuazione del PRG non è considerato edificio, la proposta progettuale si configura quindi come un nuovo edificio e come tale si pone in contrasto con la destinazione di Zona.

Conseguentemente dopo l'autorizzazione del Consiglio Comunale verrà richiesto il nulla osta della Giunta Provinciale (art.97 comma 2 LP 15/2015).

Ai sensi dell'art.97 della L.P. 4.08.2015 n. 15, l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato all'albo del comune dal 04.05.2016 al 24.05.2016, senza che siano intervenute osservazioni nel merito.

Sul progetto risulta acquisita l'autorizzazione da parte della Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio della Comunità Rotaliana Königsberg, di data 27.04.2016 prot. n. 4403.

ROSSI:

riteniamo di votare contro, precisando che se da una parte si ristruttura la baita, mi dispiace vedere che l'intervento della Toresela sia stato abbandonato e non c'è nessuna attività prevista lì, dicendo che non ci sono soldi per fare attività. Non accetto volentieri queste risposte date alle associazioni che vorrebbero fare attività lì. Noi non riteniamo la cifra di credo 80.000 euro, prevista per ristrutturare le baite, poca cosa e l'intervento non ci pare prioritario per Mezzolombardo.

SINDACO:

noi crediamo invece sia importante perché parliamo di una proprietà comunale che sta degradandosi e quindi riteniamo di intervenire per mettere in sicurezza e risanare la situazione. Crediamo in questo intervento perché sappiamo che moltissimi sono affezionati al Fausior più che alla Toresela, direi, il legame con il monte è più forte, riteniamo. Il progetto porterà ad avere immobili nuovi e sicuri e permetterà anche a tutti i residenti di utilizzarli e non più solo a coloro

che avevano avuto la concessione anni fa.

Per la Toresela stiamo facendo dei ragionamenti e verificando cosa farne; noi l'abbiamo detto che non avremmo fatto un intervento di quel genere, invece qui con un budget limitato recuperiamo una zona importante per Mezzolombardo. Non intendiamo lasciare andare a morire la Toresela, stiamo cercando una fruibilità diversa, visto che sono stati spesi 350.000 euro. Quando avremo le varie proposte verremo in Consiglio per verificarle e valuteremo anche interventi che magari noi nemmeno abbiamo pensato.

BETALLI:

intervengo per chiarire che tutti coloro e le associazioni che dovessero richiedere l'uso della Toresela la potranno avere dopo che la Giunta avrà valutato l'attività che intendono fare. Fra qualche anno ci sarà l'occasione di vedere se valga la pena investire sulle baite o sulla Toresela, visto che ha voluto fare questo paragone.

ALDRIGHETTI:

nel nostro gruppo la cifra di 80.000 euro per le baite ci sembra alta, però sentendo gli argomenti del Sindaco e dell'ass.re Betalli (appartenenza al territorio e la possibilità che le ass.ni possano fruirne più facilmente) noi non ci asterremo. Vorrei fare i complimenti all'ass.re Kaisermann e all'Amministrazione riguardo ai soldi spesi per il festival dello sport, che secondo noi sono ben spesi perché è stata una manifestazione che ha fatto rivivere la borgata.

ROSSI:

se erano 350.000 euro non lo ricordo, approfondirò, mi sembra eccessiva come cifra. So che negli ultimi due anni abbiamo fatto due manifestazioni in Toresela per dar seguito al progetto che è stato fatto e che è positivo per me, in quanto la Toresela è un luogo non così lontano come il Fausior che avrà un sacco di fruitori ma è distante, e non tutti i cittadini sono portati ad andarvi. Riguardo alla Toresela nel 2014 e 2015 c'è stata la collaborazione di una quindicina di associazioni che hanno svolto una trentina di attività che hanno avuto non folle, (non c'è parcheggio) ma un buon riscontro e successo con il gradimento soprattutto per chi non aveva visto il luogo, venendo anche da fuori paese.

Mi rammarica il fatto che quest'anno non c'è stata la volontà di andare avanti in questo senso, anche per il costo (circa 1500 euro) che permetteva in estate di passare una serata in luogo fresco.

BETALLI:

vorrei precisare, riguardo all'utilizzo: poche le richieste, che comunque verranno assecondate; diverso è dire che noi come comune organizziamo iniziative e portiamo lì la gente: noi non vogliamo imporre un modello che le associazioni devono accogliere, ma noi come Comune vogliamo assecondare le proposte delle associazioni che sono i primi interpreti delle esigenze della popolazione. Noi non vogliamo calare qualcosa sulle spalle delle associazioni. Vediamo se quello che voi avete a suo tempo proposto sarà portato avanti in questi anni dalle associazioni, o sarà il contrario, le ass.ni ci porteranno in altri luoghi per le relazioni sociali e ludiche che giustificano le spese, questo è per noi importante, spendere dove la gente vuole vedere articolata l'esperienza sociale. Investiremo meno dove vedremo che c'è meno richiesta. Dovesse emergere una progettazione e un desiderio di utilizzare la Toresela noi saremo disponibili a seguire, assecondare, aiutare.

MAZZONI:

a proposito di luoghi periferici, anche citati dall'ass.re Betalli..... i Piani, e voglio ringraziare l'ass.re Somadossi che è stato di parola e ha sistemato l'accesso ai piani, i sentieri, il percorso vicino all'acquedotto. Ringrazio anche la SAT che mantiene bene tutti i sentieri che abbiamo. Sono contento di sentire che l'amm.ne è disponibile ad ascoltare le esigenze e le richieste di iniziative. Noi saremo contenti di appoggiare le delibere che arrivano in questo senso.

Per la Toresela io sono sempre stato in passato contrario: sono vedute diverse, chi amministra fa delle scelte, non sarebbe giusto abbandonarla, se non altro per i soldi che sono stati spesi, ma è una cosa buona se c'è una gestione delle zone periferiche – mettiamoci anche la Rupe e il biotopo – facciamo presente anche alla PAT la disponibilità a valorizzare i luoghi di natura che nelle giornate organizzate dal FAI sono sempre molto interessanti per gli utenti che chiedono di frequentarli. Come pure la pista ciclabile: faccio un appello all'amm.ne perchè chiedi l'intervento alla PAT per sistemarla.

ROSSI:

il ruolo dell'ass.re alla cultura (prima sostenuto dall'ass.re Gottardi) è quello di mettere assieme le associazioni e farle collaborare, io ho questa visione del ruolo dell'ass.re. Se lei pensa che le associazioni propongono e il Comune che fa? guarda? non mi pare la via corretta.

SINDACO:

il cons. Mazzoni mi ha dato lo spunto per parlare di un'altra area: area micologica (e vorrei ringraziare il gruppo micologico che ha sistemato l'area). Ci organizzeremo per intervenire sul ponte con la parte in cemento che è brutto per una zona naturalistica come quella.

Riguardo quanto detto dal cons. Aldrighetti sulla variazione di bilancio e sul festival dello sport: vorrei ringraziare chi ha collaborato per la buona riuscita della manifestazione, gli sponsor e in primis tutta la giunta e l'ass.re Kaisermann che l'ha proposto e ci ha creduto.

Con voti favorevoli 13 ed astenuti 3 (Girardi Luca, Rossi, Viola), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di autorizzare, per i motivi sopra esposti, l'intervento di sopraelevazione della baita Scalacce, di proprietà del Comune di Mezzolombardo, in località Prà Grande sul monte Fausior, p.ed. 1179 in c.c. di Mezzolombardo, in deroga all'art. 61 delle norme di attuazione del PRG, ai sensi dell'art. 97 della L.P. 04.08.2015 n. 15, sulla base del progetto di data febbraio 2016;
2. di dare atto che in merito al sopramenzionato intervento si è provveduto preventivamente alla pubblicazione all'albo dell'avviso di deposito del relativo progetto, dal 04.05.2016 al 24.05.2016 senza che siano intervenute osservazioni, e che, dopo l'autorizzazione del Consiglio Comunale, verrà richiesto il nulla osta della Giunta Provinciale ai sensi dell'art.97 comma 2 L.P. n. 15/2015.
3. di condizionare la validità del presente atto al mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile, anche con riferimento a singole parti di essi, per un periodo di dieci anni, salvo autorizzazioni del Consiglio comunale;
4. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPREg. 3/L 1.2.2005).

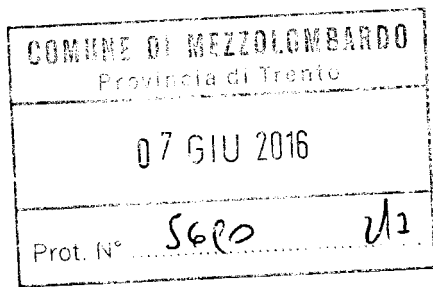
La seduta è chiusa alle ore 21.30

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Calliari

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Luciano Ferrari



Spett.le
ALESSANDRO CALLIARI
Presidente del Consiglio
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Con la presente rassegno le mie dimissioni da consigliere comunale.

Per correttezza nei confronti degli elettori che in me hanno creduto e che mi hanno dato ancora una volta fiducia nel rappresentarli nell'istituzione comunale, vorrei dire che rinuncio al mandato di consigliere per permettere ad un altro collega del Pd di sostituirmi nell'attività istituzionale e di poter fare da vicino l'esperienza di amministratore, ma non per questo verrà meno il mio impegno per il paese e per la cittadinanza.

Lascio dopo 23 anni di presenza ininterrotta all'interno del Consiglio, un'esperienza che mi ha offerto la possibilità di accrescere il mio patrimonio in termini di conoscenze e rapporti umani. Sono orgogliosa di aver ricoperto la carica sia di consigliere comunale che di assessore e di essermi impegnata, nel limite delle mie possibilità, per dare il mio contributo al mio paese.

Ringrazio quanti mi hanno sostenuto, chi proseguirà il mio incarico e chi ha condiviso con me questi anni di impegno politico.

Saluto tutti i componenti del Consiglio, i dirigenti ed i dipendenti comunali, augurando loro buon lavoro, sempre a servizio dei cittadini

Mariapia Gottardi

Mezzolombardo, 4 giugno 2016

Handwritten signature of Mariapia Gottardi.



Comune di Mezzolombardo

Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104



A dimostrazione dell'impegno nei confronti dell'Ambiente, il Comune di Mezzolombardo ha ottenuto la certificazione EMAS.

Mezzolombardo, 3.5.2016

prot.n. 4534

Rif. n. 3145

Spett.le
PARTITO DEMOCRATICO
UNITI PER MEZZOLOMBARDO
via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione su pavimentazione piazza erbe.

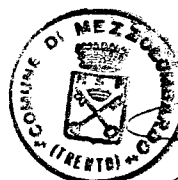
In relazione all'interrogazione citata sopra, comunico quanto segue.

- I lavori in oggetto riguardano il rifacimento della pavimentazione in porfido, che versava in condizioni di evidente degrado, non miravano a nessun progetto secondario, ma bensì, come appena specificato, alla sistemazione di un'area che si presentava poco sicura e degradata;
- come già spiegato in Consiglio Comunale i tempi previsti per appaltare tali opere non rendevano possibile inserire nei lavori la parte di piazza oggi pavimentata in asfalto, in quanto si sarebbero dovute reperire le necessarie autorizzazioni dalla Soprintendenza di beni Culturali, quindi sarebbero serviti alcuni mesi e ciò non collimava con i tempi d'appalto;
- sicuramente, compatibilmente con le risorse disponibili si procederà in futuro a pavimentare anche quella parte di piazza. Sicuramente in porfido e non con i materiali previsti in passato che prevedevano di spendere circa 270.000 euro per la pavimentazione;
- ringraziamo gli scriventi per averci spiegato dettagliatamente quali erano le intenzioni della passata Amministrazione, ma come comprenderanno, se tali intenzioni ci avessero soddisfatto, non avremmo costruito un progetto alternativo a quella Amministrazione. Noi sappiamo bene quali sono i nostri progetti per il futuro del paese: realizzare finalmente un parcheggio a servizio del centro storico, in zona Piazza Vittoria, creando una vera piazza che colleghi Piazza Erbe alla stessa Piazza Vittoria;

Tutto ciò premesso, si risponde di seguito ai quesiti dell'interrogazione:

- Prima di partire con i lavori sono state svolte tutte le indagini necessarie relative ai sottoservizi. Non essendo nostra intenzione rivedere l'illuminazione non si è proceduto a modificare gli stessi;
- una volta terminati i lavori su parte della piazza saranno ricollocati i posti auto presenti prima dei lavori. Fino a che Mezzolombardo non avrà un parcheggio degno di questo nome a servizio del centro storico è impensabile eliminare posti auto dal territorio. Solo dopo si potranno fare ragionamenti sicuramente interessanti per lo sviluppo e la vivibilità della borgata;
- Non si ritiene che i posti vadano a deturpare la pavimentazione;
- I parcheggi al piano interrato sono già stati messi a disposizione dei residenti del centro storico e soprattutto del Piaz con apposito progetto dell'Amministrazione.

Cordiali saluti



IL SINDACO
geom. Christian Girardi

CG/pt

O:\Sindaco\anno 2016\INTERROGAZIONI\RIPOSTA INTERROGAZIONE piazza erbe 3145.doc



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	
Provincia di Trento	
29 MAR 2016	
Prot. N°	3145 213

INTERROGAZIONE SUI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA ERBE

Si stanno eseguendo i lavori di rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido di parte di piazza delle Erbe. Precisamente, a quanto ci è dato sapere, la ripavimentazione riguarderà solo la parte nord della piazza, mentre la parte rimanente, quella per intendersi resa disponibile al pubblico con l'intervento della precedente amministrazione, dovrebbe rimanere invariata in asfalto.

Le intenzioni della precedente amministrazione, con l'acquisizione dell'area, erano quelle di dotare il nostro centro storico di una piazza e di mettere a disposizione dei cittadini uno spazio da utilizzare per manifestazioni, feste, mostre, eventi ed iniziative di ogni genere, ma anche più semplicemente per camminare in piena libertà dal traffico veicolare.

La dislocazione dei parcheggi sulla parte centrale della piazza era stata a suo tempo decisa provvisoriamente, appena resa libera dal cantiere della società Mazzini, in attesa della riqualificazione complessiva della piazza e della messa a disposizione dei parcheggi comunali interrati.

L'altra parte della piazza, prospettante su Corso del Popolo, di proprietà privata, è stata fortunatamente già da diversi mesi resa libera dal parcheggio delle automobili, con un sensibile miglioramento della vivibilità.

I lavori di ripavimentazione aprono una serie di interrogativi su quali siano le intenzioni della attuale maggioranza relativamente al futuro della piazza.

In particolare si ravvisano già adesso alcune criticità che emergono proprio in occasione dei suddetti lavori. Una riqualificazione della piazza a nostro parere, non dovrebbe essere ricondotta solo al rifacimento della sola pavimentazione tout court, bensì ad una generale rivisitazione in ogni suo aspetto.

Così sarebbe stato opportuno, con l'occasione, rivedere l'impianto di illuminazione dell'intera piazza, o perlomeno migliorando alcuni aspetti che nel tempo si sono rivelati critici. Ad esempio spostando un palo di illuminazione che stante la sua posizione, è causa da tempo di numerosi incidenti da parte di automobili in manovra.

Altro aspetto che si vuole mettere in evidenza è quello che riguarda l'intenzione dell'amministrazione, comunicata dal sindaco per lettera ai residenti, relativamente al mantenimento degli attuali parcheggi nella piazza. Questa decisione, a nostro avviso, contraddice con le finalità stesse che si intendeva dare alla piazza, nonché sarà causa di inevitabili danneggiamenti per la nuova pavimentazione in porfido. Gli stessi posti auto liberati alla piazza potrebbero essere sostituiti con quelli comunali presenti nel piano interrato.

Altresì si sarebbe potuto procedere con il rifacimento della pavimentazione iniziando dalla parte in asfalto attualmente già pedonalizzata, garantendo così ai pedoni una qualità migliore della piazza ed un miglior mantenimento della pavimentazione stessa.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco ed all'Assessore ai Lavori Pubblici

- Se, prima di dare inizio al rifacimento della pavimentazione in piazza Erbe, si è pensato di intervenire anche sui sotto servizi, come ad esempio l'impianto di illuminazione ed in particolare la posizione di alcuni pali luce;
- Se, una volta terminati i lavori di rifacimento della pavimentazione, non si intende dotare il centro storico di una piazza restituita interamente ai pedoni;
- Se non si ritiene che, una volta terminati i lavori, il parcheggio degli autoveicoli oltre a dequalificare la piazza, vada anche a deturpare la nuova pavimentazione in porfido.
- Se non si ritiene che gli stessi posti auto tolti in superficie possano essere resi disponibili al pubblico nel parcheggio interrato.

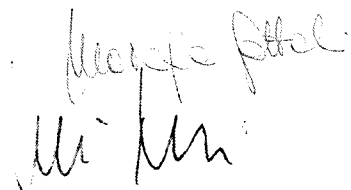
Si attende risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento.

Cordiali saluti.

Mezzolombardo, 29/03/2016

Partito Democratico del Trentino: Mariapia Gottardi e Luigi Rossi

Uniti per Mezzolombardo: Danilo Viola





Comune di Mezzolombardo

Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104



A dimostrazione dell'impegno nei confronti dell'Ambiente, il Comune di Mezzolombardo ha ottenuto la certificazione EMAS.

Mezzolombardo, 3.5.2016

prot.n. 4635

Rif. n. 3146

Spett.le
PARTITO DEMOCRATICO
UNITI PER MEZZOLOMBARDO
via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione su cimitero.

In relazione all'interrogazione citata sopra, comunico quanto segue.

Gli interroganti non ci crederanno, ma anche la nostra Giunta ed i nostri consiglieri, pur consci di avere numerosi limiti e sicuri che chi ci ha preceduto ha invece lasciato un ricordo memorabile in tutti i nostri concittadini, sono a conoscenza dell'ampliamento avvenuto in cimitero.

Siamo altrettanto sicuri che gli scriventi, rappresentando il cosiddetto zoccolo duro della passata Amministrazione, sapranno che tale ampliamento non può essere utilizzato per collocarvi tombe di famiglia, come indicato nel progetto autorizzato dalla PAT, di cui si riporta una parte della relazione tecnica: *"il Cimitero di Mezzolombardo necessita di lavori di ampliamento minimo indispensabile per realizzare lo sbarriamento per trasporto cadaveri e per ottenere dalla struttura pubblica le migliori prestazioni al servizio della collettività di Mezzolombardo, senza interessare i campi di inumazione esistenti adibiti a tombe di famiglia"* Oppure di seguito sempre dalla relazione: *"L'intervento proposto nasce dalla necessità di fornire dei nuovi campi per le nuove inumazioni richieste si rende necessario il riordino delle aree di inumazione a rotazione..... La distribuzione interna dell'ampliamento presenta un nuovo campo di inumazione a sud"*.

Attualmente per l'inumazione in campo comune si stanno utilizzando i campi n. 20-21-22-23-24-25. Una volta terminata la disponibilità in questi campi bisognerà ragionare se e come utilizzare l'ampliamento a sud, ma sempre e comunque per inumazione a campo comune.

La struttura è stata incaricata di svolgere un'attività di indagine per verificare la possibilità di mettere a disposizione delle numerose persone che ne hanno fatto richiesta alcune tombe. Tale attività è in corso e successivamente si procederà immediatamente alla convocazione della Commissione cimiteriale.

Tutto ciò premesso, si risponde di seguito ai quesiti dell'interrogazione:

- si, ed in premessa si è spiegato come potrà essere utilizzato tale ampliamento;
- la Commissione cimiteriale sarà convocata a breve, una volta terminata l'attività di indagine della struttura comunale;
- si intende utilizzarlo per quella che è stata la destinazione per la quale è stato concepito, cioè campo di inumazione. Altro non sarebbe possibile come ben sapranno gli scriventi.

Cordiali saluti

CG/pt



IL SINDACO

geom. Christian Girardi



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento
29 MAR 2016
Prot. N° 3146 2/3

INTERROGAZIONE SULL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

La precedente amministrazione aveva portato a termine un importante intervento di ampliamento del cimitero, allo scopo di aumentare lo spazio di sepoltura e poter così permettere per il futuro la sistemazione di altre aree che richiedono da molto tempo opportuni interventi.

Per completezza delle informazioni, oltre all'ampliamento dell'area cimiteriale, la precedente amministrazione aveva proceduto alla registrazione puntuale di tutte le tumulazioni, alla informatizzazione ed alla messa a disposizione del pubblico dei dati raccolti, mediante l'installazione di un totem interattivo posto all'ingresso del cimitero.

Da circa un anno la nuova area del cimitero realizzata in ampliamento è rimasta invariata, senza alcun segnale che lasci intendere ad una reale volontà di questa nuova maggioranza di completare l'intervento e quali siano le intenzioni in merito per il futuro.

La stessa Commissione cimiteriale appositamente costituita all'inizio mandato, non risulta sia mai stata convocata per esaminare la nuova situazione venutasi a creare dopo l'ampliamento e per esaminare quali potrebbero essere i provvedimenti futuri da prendere per rendere disponibile la nuova area.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco ed all'Assessore ai lavori pubblici

- Se hanno preso atto che a tutt'oggi è presente e disponibile un'area del cimitero inutilizzata;
- Perché non hanno provveduto a convocare, a circa un anno dal loro insediamento, la Commissione cimiteriale per metterla al corrente ed esaminare la nuova situazione;
- Cosa intendono fare per il futuro relativamente alla nuova area cimiteriale.

Si rimane attesa di risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento.

Cordiali saluti.

Mezzolombardo, 29.03.2016

Partito Democratico del Trentino: Mariapia Gottardi e Luigi Rossi

Uniti per Mezzolombardo: Danilo Viola

